

Passo di Monscera (2105 m.) 30 Settembre 2012

PARTENZA: Alpe S. Bernardo (Bognanco VB) 1628 m.

PUNTO PIU' ALTO: Passo di Monscera 2105 m.

SOSTA PER IL PRANZO: Rif. Gattascosa 1998 m.

DISLIVELLO: 600 mt. circa

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico)

TEMPI: 2 ore di salita al P. Monscera + 0.30 h discesa al Rif. Gattascosa. Rientro in circa 1 ora

NOTE: Giro ad anello nella bellissima valle di Bognanco



AVVICINAMENTO:

Dalla A26 per Gravellona Toce si prosegue per la superstrada Sempione-Domodossola e si imbecca l'uscita Domodossola, arrivati alla statale si prosegue a destra (direzione Domodossola). Arrivati ad una rotonda passare sotto il cavalcavia ferroviario (3° uscita, direzione Bognanco) e alla rotonda successiva proseguire a sinistra sempre verso Bognanco (ancora 3° uscita). Ora proseguire sempre sulla strada principale in direzione Bognanco, superare il paese e dopo circa 10 km di strada stretta e tortuosa si arriva all'Alpe San Bernardo. Alla fine della strada asfaltata imbocchiamo sulla sinistra una sterrata che in poche decine di metri ci porta ad un ampio parcheggio.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

Dall'Alpe San Bernardo usciamo dal parcheggio ignorando il sentiero che sale sulla sinistra (dal quale scenderemo al ritorno) e scendiamo a destra fino ad un bivio dove troveremo l'indicazione del sentiero D8 di colore rosso/giallo/rosso per il Passo Monscera.

L'ampia sterrata scende fino a superare un ponte sul torrente Rasiga per poi salire la strada che torna asfaltata e con ripidi tornanti sale in un bosco di abeti rossi.

Proseguiamo sulla strada principale ignorando la deviazione per l'Alpe Paione, attraversiamo il torrente che scende dal Lago di Agro, proseguiamo lungo la strada che torna sterrata uscendo dal bosco e davanti a noi si potrà già vedere il passo che raggiungeremo e alla sua destra il Pizzo Pioltone.

Attraversato un altro piccolo ruscello e valicato un dosso giungiamo, dopo poco più di un'ora dalla partenza, all'Alpe Monscera (1971 m). Si prosegue sulla sterrata che diventa poco dopo un comodo sentiero che sale fra i prati e dopo una breve salita si raggiunge il Lago di Monscera e poco sopra il Passo di Monscera (circa 2 ore dalla partenza, 2105 m), punto di confine con la Svizzera dal quale possiamo vedere le vette del canton Vallese.

Scendiamo ora sul lato del lago opposto a quello di arrivo, seguendo le indicazioni del sentiero D0 con i colori bianco/rosso/bianco, e dopo una breve discesa arriviamo ad una strada sterrata che seguiamo verso destra ed in breve ci porta al Rif. Gattascosa (1998 m) dove sostremo per il pranzo.

Dopo la sosta si riprende il sentiero poco sotto il rifugio che dopo una brevissima salita sbucca di fronte ad una conca che ospita il bellissimo Lago di Ragozza. Superato il lago il sentiero scende a ripidi tornanti per arrivare in breve ad una vasta piana attraversata da numerosi rigagnoli, questa è la Torbiera di Gattascosa (1831m).

Oltrepassata questa piana ci si infila in un bosco, dove il sentiero ricomincia a scendere fino ad incontrare una larga strada sterrata dove alla biforcazione proseguiremo in discesa per raggiungere in breve il parcheggio all'Alpe San Bernardo dove abbiamo lasciato le auto.

Si conclude così un giro ad anello che non presenta difficoltà oggettive, con un dislivello in salita di circa 600m e una distanza da percorrere di circa 6,5 km fino al rifugio e altri 3 km per il ritorno alle auto.

